



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 4

Del 20/04/2020

OGGETTO:	Concessione permessi ai sensi della Legge n. 104/92 al dipendente a tempo indeterminato Sorvillo Anna
-----------------	---

L'anno duemila **VENTI** il giorno 20, del mese di **APRILE**, nella Sede del Co.Pro.S.S., il Direttore – Dottoressa Alba **FUSTO** - ha adottato la seguente determinazione:

Vista la richiesta assunta al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020, presentata dalla dipendente Sorvillo Anna, intesa ad usufruire delle disposizioni contenute nella Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate e dei loro parenti o assistenti ed in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183;

Considerato la dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere il proprio Padre, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale di commissione medica per l'accertamento dell'handicap INPS di Crotone , in data 18 Ottobre 2019;

Preso atto del modulo di domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020, reso dalla dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione, con il quale ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti del proprio padre, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992 riconosciuto con verbale di commissione medica per l'accertamento dell'handicap INPS di Crotone , in data 18 Ottobre 2019 , n. 104, per la quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i;
- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudire il proprio padre;
- che nessun altro familiare, coniuge, parte dell'unione civile, beneficia del congedo straordinario per la stessa persona disabile in situazione di gravità;
- che il proprio padre non è ricoverato presso strutture pubbliche o privato;
- di risiedere in un comune situato a distanza pari o inferiore a 150 Km rispetto alla residenza della persona disabile in situazione di gravità;
- di fruire dei permessi l. 104 anche per altro disabile in situazione di gravità;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Considerato che il dipendente ha chiesto l'utilizzo dei permessi ai sensi della Legge 104/92 in modalità a giornate e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese;

Preso atto che l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
 - b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
 - c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
 - d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo
- e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

Visto il verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap effettuata il 18 ottobre 2019, stilato dalla competente Commissione Medica INPS di Crotone, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il Padre della dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuta

“portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile” art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Rilevato che lo stesso verbale è definitivo in quanto approvato dall’INPS in data 18 Ottobre 2019, ai sensi dell’art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;

Atteso che i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D.Lgs. n. 564/1996);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere in via definitiva alla sunnominata dipendente i permessi in oggetto;

Visto l’art. 19, comma 6, del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente - del 06.07.1995, il quale dispone, tra l’altro, che i permessi di cui all’art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

Visto l’art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

Visto l’art. 147-bis approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall’art. 3 del D.L. del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 07.12.2012, ai sensi del quale si da atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 13 del 06 Dicembre 2010;

Visto il Decreto Sindacale n. 3887 del 31 Dicembre 2014, con il quale si assegnavano le Responsabilità degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di prendere atto della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i., presentata dalla dipendente Sorvillo Anna, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1301 in data 23 maggio 2018;
- 2) di prendere atto della domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020 resa dalla dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale;
- 3) di prendere atto del verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap effettuata il 18 Ottobre 2019, stilato dalla competente Commissione Medica INPS di Crotone dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il padre della dipendente è affetta e per le quali è stata riconosciuta *“portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile”* art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- 4) di prendere atto che lo stesso verbale di cui sopra è definitivo in quanto approvato dall'INPS in data 18 Ottobre 2019, ai sensi dell'art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;
- 5) di autorizzare la dipendente Sorvillo Anna, avente rapporto di lavoro a tempo pieno, ad usufruire dei permessi in modalità a giornate e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese a partire **dal 18 Aprile 2020**;
- 6) di precisare che la richiedente è tenuta a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 7) di precisare che nelle giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;
- 8) di prendere atto che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
- 9) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 10) di dare atto che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

F.TO

Il Direttore

Dott.ssa Alba FUSTO

PRATICA N.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO:	Concessione permessi ai sensi della Legge n. 104/92 al dipendente a tempo indeterminato Sorvillo Anna.
-----------------	--

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-

ATTESTA

- Non comporta spese a carico del redigendo bilancio 2020;

- Capitolo **01021**
- Macroaggregato **01.02.1.01**
- Conto (Piano dei conti integrato) **U.1.01.01.01.000**

Data 20.04.2020

F.TO

Il Responsabile
Dott.ssa Alba **FUSTO**

-
- Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Data 20.04.2020

F.TO

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba **FUSTO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone, 20/04/2020

F.TO

Il Responsabile dell'Albo
Dott.ssa Maria **SANZONE**

F.TO

Il Segretario
Dr. Nicola **MIDDONNO**



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 4

Del 20/04/2020

OGGETTO:	Concessione permessi ai sensi della Legge n. 104/92 al dipendente a tempo indeterminato Sorvillo Anna
-----------------	---

L'anno duemila **VENTI** il giorno 20, del mese di **APRILE**, nella Sede del Co.Pro.S.S., il Direttore – Dottoressa Alba **FUSTO** - ha adottato la seguente determinazione:

Vista la richiesta assunta al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020, presentata dalla dipendente Sorvillo Anna, intesa ad usufruire delle disposizioni contenute nella Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i., che detta norme per la regolamentazione dell'assistenza, dell'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate e dei loro parenti o assistenti ed in particolare nell'art. 33, comma 3, come modificato dall'art. 24 della Legge 04/11/2010, n.183;

Considerato la dipendente ha motivato la suddetta richiesta con la necessità di dover assistere il proprio Padre, riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale di commissione medica per l'accertamento dell'handicap INPS di Crotone , in data 18 Ottobre 2019;

Preso atto del modulo di domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020, reso dalla dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione, con il quale ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti del proprio padre, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05.02.1992 riconosciuto con verbale di commissione medica per l'accertamento dell'handicap INPS di Crotone , in data 18 Ottobre 2019 , n. 104, per la quale sono chieste le agevolazioni di cui alla legge n. 104/92 e s.m.i;
- di essere l'unico lavoratore dipendente ad usufruire dei permessi in oggetto per accudire il proprio padre;
- che nessun altro familiare, coniuge, parte dell'unione civile, beneficia del congedo straordinario per la stessa persona disabile in situazione di gravità;
- che il proprio padre non è ricoverato presso strutture pubbliche o privato;
- di risiedere in un comune situato a distanza pari o inferiore a 150 Km rispetto alla residenza della persona disabile in situazione di gravità;
- di fruire dei permessi l. 104 anche per altro disabile in situazione di gravità;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Considerato che il dipendente ha chiesto l'utilizzo dei permessi ai sensi della Legge 104/92 in modalità a giornate e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese;

Preso atto che l'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183 ha apportato modifiche all'art. 33 della Legge n. 104/92, all'art. 42 del D.Lgs. n. 151/2001 ed all'art. 20, comma 1, della Legge n. 53/2000 ed ha stabilito, nello specifico, che il permesso di tre giorni mensili retribuiti per assistere un familiare, non ricoverato a tempo pieno, spetta:

- a) solo ai parenti ed affini entro il 2° grado;
 - b) fino al 3° grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap abbia compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti o sia deceduto o mancante;
 - c) ad un solo lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona;
 - d) ad entrambi i genitori lavoratori dipendenti, previa alternanza, per assistere il figlio, anche adottivo
- e che si decade dal diritto nel caso in cui venga accertato dal datore di lavoro il venire meno delle condizioni richieste o la loro sussistenza;

Visto il verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap effettuata il 18 ottobre 2019, stilato dalla competente Commissione Medica INPS di Crotone, dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il Padre della dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuta

“portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile” art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;

Rilevato che lo stesso verbale è definitivo in quanto approvato dall’INPS in data 18 Ottobre 2019, ai sensi dell’art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;

Atteso che i permessi mensili di che trattasi sono coperti da contribuzione previdenziale (circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e D.Lgs. n. 564/1996);

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di poter concedere in via definitiva alla sunnominata dipendente i permessi in oggetto;

Visto l’art. 19, comma 6, del C.C.N.L. - Comparto Regioni ed Autonomie Locali personale non dirigente - del 06.07.1995, il quale dispone, tra l’altro, che i permessi di cui all’art. 33, comma 3, della Legge 05.02.1992, n. 104, non riducono le ferie e possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili;

Visto l’art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

Visto l’art. 147-bis approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, come introdotto dall’art. 3 del D.L. del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 07.12.2012, ai sensi del quale si da atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 13 del 06 Dicembre 2010;

Visto il Decreto Sindacale n. 3887 del 31 Dicembre 2014, con il quale si assegnavano le Responsabilità degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di prendere atto della richiesta di ammissione alla fruizione dei benefici per l'assistenza ad un familiare in condizione di disabilità grave ai sensi della Legge n. 104/92 e s.m.i., presentata dalla dipendente Sorvillo Anna, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1301 in data 23 maggio 2018;
- 2) di prendere atto della domanda di ammissione ai permessi ai sensi della Legge n. 104/92 assunto al protocollo dell'Ente al n. 692 in data 17 Aprile 2020 resa dalla dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dal punto 7 della Circolare n. 13 del 06.12.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni – Servizio Trattamento Personale;
- 3) di prendere atto del verbale di visita medica per l'accertamento dell'handicap effettuata il 18 Ottobre 2019, stilato dalla competente Commissione Medica INPS di Crotone dalle cui risultanze si evince l'entità delle patologie da cui il padre della dipendente è affetta e per le quali è stata riconosciuta *“portatore di handicap in situazione di gravità – non rivedibile”* art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- 4) di prendere atto che lo stesso verbale di cui sopra è definitivo in quanto approvato dall'INPS in data 18 Ottobre 2019, ai sensi dell'art. 20 della Legge 03.08.2009, n. 102;
- 5) di autorizzare la dipendente Sorvillo Anna, avente rapporto di lavoro a tempo pieno, ad usufruire dei permessi in modalità a giornate e che comunque verrà rispettato il limite dei tre giorni al mese a partire **dal 18 Aprile 2020**;
- 6) di precisare che la richiedente è tenuta a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dallo stesso, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva;
- 7) di precisare che nelle giornate di fruizione dei permessi al dipendente è corrisposto il trattamento economico per intero;
- 8) di prendere atto che i suddetti permessi sono coperti da contribuzione previdenziale, come stabilito dalla Circolare INPDAP n. 35 del 10.07.2000 e dal D.Lgs. n. 564/1996;
- 9) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 10) di dare atto che la presente Determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Il Direttore
Dott.ssa Alba FUSTO

PRATICA N.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 151, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

OGGETTO:	Concessione permessi ai sensi della Legge n. 104/92 al dipendente a tempo indeterminato Sorvillo Anna.
-----------------	--

Il sottoscritto responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.-

ATTESTA

- Non comporta spese a carico del redigendo bilancio 2020;

Data 20.04.2020

Il Responsabile
Dott.ssa Alba **FUSTO**

-
- Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria.

Data 20.04.2020

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Alba **FUSTO**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto, ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'**ALBO PRETORIO** dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi dalla data odierna.

Crotone

Il Responsabile dell'Albo
Dott.ssa Maria **SANZONE**

Il Segretario
Dr. Nicola **MIDDONNO**